

LE STORIE

MAURIZIO VEZZARO
IMPERIA

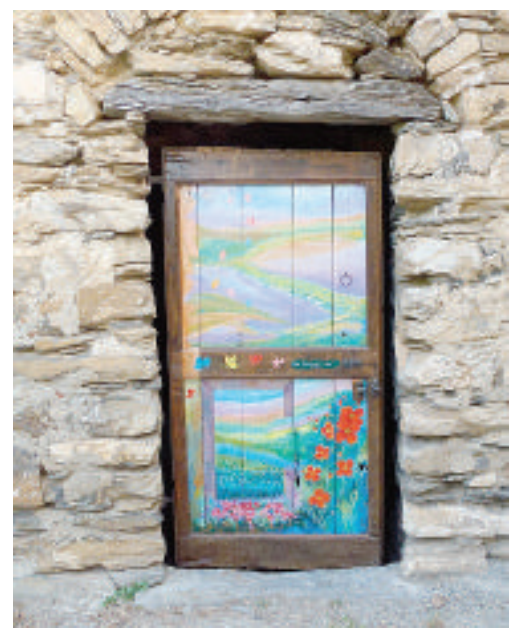
Bussare agli usci, a Valloria, paesino incantevole incastonato nell'alta Val Prino, in provincia di Imperia (è frazione del comune di Prellà), è cosa che non si fa. Il borgo è una sorta di atelier a cielo aperto: qui le case hanno porte dipinte da artisti italiani e stranieri che, invitati dalla comunità, impreziosiscono l'aspetto delle abitazioni. Figure classiche, paesaggi, scorci, rimandi a Magritte e al Rinascimento: sembra di stare in una piccola galleria d'arte a cielo aperto.

Quest'estate, durante la manifestazione di luglio che raccoglie migliaia di visitatori attratti dal fascino della vallata, dall'amore per l'arte e il bello e anche dalle delizie enogastronomiche, grazie alle artiste Susann Flasche di Dresda e Daniela Solive di Asti, le porte dipinte sono arrivate a 151. Gli artisti offrono abilità e maestria gratis e pubblicamente. Quando la bella stagione finisce, con il rosseggiare delle foglie sugli alberi, loro se ne vanno ma restano le opere, visibili giorno e notte grazie a un impianto luci che rende più suggestivi i carruggi.

E la risonanza di questa iniziativa, iniziata nel 1994, è confermata dai molti articoli sulle riviste più prestigiose, in Italia e all'estero, tanto che, ad esempio, tour operator francesi hanno inserito Valloria nel loro abituale circuito di visite d'arte in Liguria e ogni settimana fra le viuzze, da giugno a settembre, si parla francese. A questo nuovo turismo qualificato si affianca la crescente presenza di tedeschi che scelgono Valloria come residenza del cuore, e mettono a disposizione le porte delle case perché siano dipinte. Claudio Ghiglione, presidente dell'Associazione Amici di Valloria - Le tre fontane, che promuove il tutto, traccia un bilancio della stagione che va



Il comitato
Ha il compito di scegliere gli artisti che ogni estate, a luglio, dipingeranno alcune delle porte del paese



Divinità e giardini incantati, in Liguria l'arte è alle porte

Oltre 150 gli usci dipinti da pittori internazionali a Valloria

22 anni
L'iniziativa è partita nel 1994: da allora si ripete tutte le estati

declinando: «Quest'anno il nostro comitato artistico, di cui fa parte anche l'associazione "Paesi dipinti", ha faticato non poco a scegliere gli artisti, tra le numerose richieste di partecipazione, ma il risultato è stato di grande valore culturale. La nostra intenzione è di continuare ancora per parecchi anni, sino a che ci sa-

ranno porte disponibili. Possiamo davvero dire che ci sono più porte dipinte che abitanti». Ma Valloria attrae anche gourmet e amanti della buona tavola. Oltre alla pinacoteca fra i carruggi, c'è il ristorante en plein air fra le terrazze e gli ulivi. La cucina è curata dalle famiglie del borgo. Torta verde, ravioli di borragine, fiori di zucca ripieni, coniglio alla ligure rendono in-

vitanti le serate di festa. Comunque, nel paese che ha coniato lo slogan «A Valloria fai baldoria», non ci si dimentica mai della cultura. Un esempio di come, curando il bello e le tradizioni, il patrimonio artistico e le usanze, si riesca a mantenere viva un'economia.

L'«Associazione amici di Valloria» ha riunito in un museo una cospicua raccolta di oggetti

Lo slogan
Nel borgo è stato coniato il ritornello «A Valloria fai baldoria» per celebrare le serate di festa con assaggi delle specialità gastronomiche

legati alla vita quotidiana del tempo che fu. Rivela Angelo Balestra, una delle anime del sodalizio: «È significativo che un paese di pochi abitanti abbia avuto in animo di ricrearsi un proprio museo etnografico. Questa iniziativa si salda a quella delle porte dipinte: Valloria vuole ritagliarsi un suo spazio turistico in modo originale».

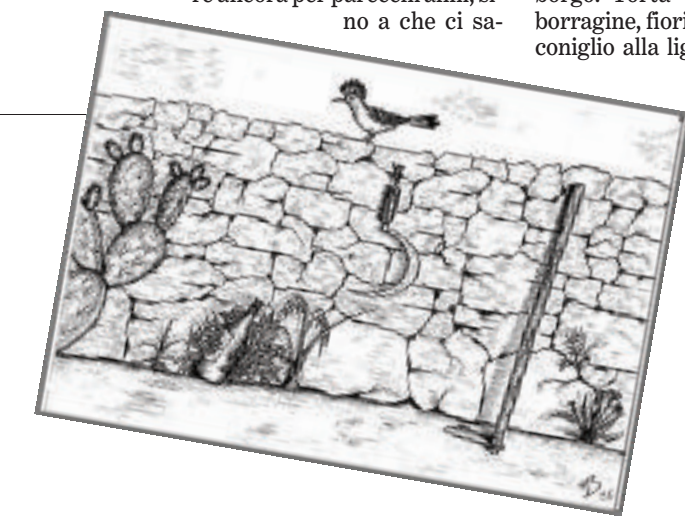
© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LAURA SECCI
MILANO

«**I**n questi eremi di espiazione della pena, la corrispondenza, e quindi i francobolli, occupano un ruolo vitale, in termini di rapporti sociali e affettivi col mondo esterno. Chi ha provato l'esilio, in qualsiasi delle sue forme - scriveva Primo Levi - sa che nel grande continente della libertà, la libertà di comunicare è una provincia importante». Difficile trovare una definizione più pregnante ed esaustiva di quella scelta da Matteo Nicolò Boe, detenuto nel carcere milanese di Opera, per spiegare l'importanza della corposa collezione intitolata «Vangelo filatelico». Un lavoro «commissionato» da un fornitore d'eccezione: Papa Francesco.

«Si tratta di francobolli donati al Pontefice e inviati a Opera tramite il suo elemosiniere, l'arcivescovo Konrad Krajewski e Mauro Olivieri, direttore dell'Ufficio filatelico della Città del Vaticano» spiega Danilo Bogoni, giornalista, responsabile del progetto Filatelia nelle carceri. E come il mittente, anche i destinatari non sono «comuni» detenuti, ma ex 41 bis oggi reclusi nella sezione Alta sicurezza. Oltre a Boe, anche Vito Baglio, Antonio Albanese, Nicola Mocerino, Diego Rosmini, Luigi Di Martino.

«È stata una sorpresa e una sfida per la nostra neofita attività in materia» spiega Boe,



A sinistra Matteo Boe e il disegno della sua Sardegna diventato cartolina e francobollo di Poste Italiane; a destra il giornalista Danilo Bogoni e il francobollo del Vaticano «Visitare i carcerati»



I detenuti che disegnano i francobolli di papa Francesco

A Opera una mostra con i lavori filatelici di ex 41 bis

che ha già firmato un'immagine, «Oltre le dure sbarre» (raffigurante alcuni simboli della sua agognata Sardegna), diventato francobollo da 95 centesimi. «Dopo vari tentativi, tanti fogli ed energie, ecco balenare un'idea: il racconto evangelico attraverso il genio artistico prestato alla filatelia».

Le opere, frutto di un anno di lavoro certosino, saranno esposte in una mostra allestita nel carcere diretto da Giacinto Siciliano. Al taglio del nastro, il 28 settembre, parteciperanno tra gli altri il cardinale Angelo Scola e la presidente di Poste Italiane, Luisa Todini. Contemporaneamente alla mostra, sarà pre-

sentato - per la prima volta in un carcere - il francobollo «Visitare i carcerati» emesso dalla Città del Vaticano. «E nei corridoi della Casa di reclusione rimbomberà, per il solo pomeriggio del 28, il classico rumore dei timbri degli annulli postali - anticipa Bogoni - in pratica uffici postali in miniatura bolle-anno lettere e cartoline, annulli predisposti per l'occasione, delle cui illustrazioni si è occupato Boe». Questi bolli arricchiranno due cartoline: una vaticana con il Papa, mentre dell'illustrazione di quella italiana si è occupato il detenuto Gaetano Puzangaro. Una successione di sbarre che dividono plastica-

mente chi sta di qua e chi sta di là: da una parte volti sorridenti, dall'altra uomini con le lacrime agli occhi. Così Puzangaro, ha rappresentato la sesta Opera di misericordia: Visitare i carcerati, riprodotta sulla cartolina predisposta da Poste Italiane a ricordo dell'incontro «Giubileo della misericordia - Visitare i carcerati» di Opera. «Il colloquio con i familiari - spiega Puzangaro - è il momento più atteso da una persona reclusa. È quell'insieme di attimi in cui ti senti ancora parte di una famiglia». L'incasso della vendita delle cartoline verrà devoluto alle popolazioni terremotate.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CITTÀ DI TORINO
AVVISO DI PROCEDURA APERTA N. 77/2016 PER ESTRATTO MANUTENZIONE ORDINARIA SUOLO - BILANCIO 2017 - N. 11 LOTTI - C.P.V. 45233141-9. Importo totale : Euro 691.930,00. Il bando e il disciplinare di gara, cui si fa rinvio per quanto riguarda requisiti e modalità di partecipazione, saranno pubblicati all'Albo Pretorio e sulla G.U.R.I. del 23/09/2016, nonché visibili sul sito www.comune.torino.it/appalti. Scadenza presentazione offerte: ore 10,00 di mercoledì 2 novembre 2016. Torino, 20.09.2016
IL DIRIGENTE AREA APPALTI ED ECONOMATO
Dot.ssa Monica SCIAJNO

CITTÀ DI TORINO
AVVISO DI PROCEDURA APERTA N. 69 /2016 PER ESTRATTO RECUPERO FUNZIONALE EDIFICI SCOLASTICI CIRCOSCRIZIONI 5 E 6 - AREA NORD. BILANCIO 2015. C.O. 4227. CUP: C19D15000370004 -CIG: 656873308 -C.P.V.: 45262522-6. Importo totale : Euro 702.822,58. Il bando e il disciplinare di gara, cui si fa rinvio per quanto riguarda requisiti e modalità di partecipazione, saranno pubblicati all'Albo Pretorio e sulla G.U.R.I. del 23 settembre 2016, nonché visibili sul sito www.comune.torino.it/appalti. Scadenza presentazione offerte: ore 10,00 del 2 novembre 2016. Torino, 14.09.2016
IL DIRIGENTE AREA APPALTI ED ECONOMATO
Dot.ssa Monica SCIAJNO

CITTÀ DI CHIERI
Estratto avviso di concorso di idee
Il Comune di Chieri, al fine di individuare la possibile soluzione ritenuta più idonea dal punto di vista architettonico ed urbanistico, ha indetto un concorso di idee a premi, mediante procedura aperta in forma anonima, per il riuso e riqualificazione dell'Area denominata ex Caserma Scotti, sita in Chieri, via Campo Arcohero n. 10. Il termine di consegna degli elaborati è fissato entro le ore 12,00 del giorno 9.12.2016. Tutta la documentazione del concorso è disponibile per l'accesso libero, diretto e completo sul sito www.concorsocasermascotti.it Chieri, 20.09.2016
IL DIRIGENTE
ing. Andrea Verucchi

AVVISO ESITO DI GARA
Il Comune di Ferrara, P.zza Municipale, 2 tel. 0532/419284 fax 0532/419397 f.paparella@comune.fe.it www.comune.fe.it/contratti a seguito di procedura aperta per l'affidamento della gestione del Centro di Mediazione Sociale, di Comunità e dei Conflitti per il periodo dal 01/07/2016 al 30/06/2017 (CIG: 6650061BEE), ha aggiudicato il servizio alla Soc. Coop. Camelot - Officine Cooperative con sede a Ferrara via Fortezza n. 15, cf: 01473160388. È prevista la facoltà di rinnovo per un anno per massimo due volte. Importo a base di gara soggetto a ribasso Euro 73.500,00 (IVA compresa). Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 83 d.lgs. 163/2006). Dite partecipanti n. 1. Importo di aggiudicazione Euro 73.300,00 (IVA compresa). Data di aggiudicazione: 22/06/2016. Avviso di aggiudicazione spedito in G.U.U.E. il 02/09/2016. Il Resp. del Procedimento Dott.ssa Barbara Celati - Dirigente Settore Servizi alla Persona Istruzione Formazione Rapporti con Università.

QUESTI E MOLTI ALTRI AVVISI LI PUOI TROVARE ANCHE ONLINE
www.legaleentiaeste.it
www.lastampa.it